PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2082 di giovedì 15 gennaio 2009

ATEX: disponibili informazioni, indirizzi e linee guida

Nuovi contenuti per la pagina web dell'ISPESL dedicata all'Unità di Certificazione ATEX: attrezzature in pressione e atmosfere potenzialmente esplosive. L'Istituto è un Organismo Notificato per le certificazioni relative alla Direttiva 94/9/CE.

Pubblicità

L'Ispesl ha recentemente aggiornato sul suo sito la pagina dedicata all'Unità di Certificazione ATEX arricchendola di contenuti e informazioni.

Ricordiamo brevemente che **ATEX** è un termine, creato con le iniziali dei due termini francesi "*Atmosphères*" ed "*Explosibles*", associato alle direttive 94/9/CE e 99/92/CE dell'Unione Europea per la regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione.
Se in realtà già dal 01/07/2003 sarebbe obbligatoria l'applicazione delle Direttive Europee ATEX su tutti i nuovi impianti o modifiche agli impianti esistenti - con la conseguente conformità di tutti i prodotti immessi sul mercato o messi in servizio - spesso le aziende produttive che operano in ambiente con presenza di polveri non conoscono, e di conseguenza non applicano, le disposizioni e le norme previste dalle direttive europee e dalla conseguente legislazione italiana.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Nella pagina web dell'Ispesl si ricorda che tra le sue attività è compresa quella di "Organismo Notificato per attestazioni di conformità relative alle Direttive per le quali non svolge compiti relativi alla sorveglianza del mercato; effettua la certificazione e il riconoscimento dei laboratori e degli organismi di certificazione previsti da norme comunitarie e da trattati internazionali".

Ad esempio è **Organismo Notificato** per le seguenti direttive di prodotto:
- Direttiva 94/9/CE (Decreto 3 febbraio 2005 - GU 17 febbraio 2005) per apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;
- Direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature in pressione;
- Direttiva 99/36/CE in materia di attrezzature in pressione trasportabili.

In particolare l'Ispesl, che si rivolge "principalmente a quei settori dell'industria meccanica che fino ad oggi sono stati marginalmente interessati dal problema delle atmosfere esplosive", riguardo alla Direttiva 94/9/CE è organismo notificato per le seguenti **procedure di certificazione**:
- esame CE del tipo (Allegato III della Direttiva);
- notifica della garanzia di qualità della produzione (Allegato IV della Direttiva);
- verifica del prodotto (Allegato V della Direttiva);
- conformità al tipo (Allegato VI della Direttiva);
- notifica della garanzia di qualità dei prodotti (Allegato VII della Direttiva);
- verifica di un unico prodotto (Allegato IX della Direttiva);

- deposito del fascicolo tecnico (allegato VIII della Direttiva).

Nella pagina web dell'Istituto si possono trovare molte **informazioni** sul mondo ATEX:
- presentazione della direttiva 94/9/CE;
- presentazione della direttiva 99/92/CE;
- indirizzi ad altri documenti europei in rete (ad esempio ExNBG Clarification Sheets noted by the ATEX Standing Committee o Consideration Papers by the ATEX Standing Committee);

Previa registrazione è possibile scaricare anche diversi **documenti**:
- "Guida alla certificazione - Direttiva 94/9/CE - ATEX in materia di prodotti destinati ad essere utilizzati in atmosfere potenzialmente esplosive - Ispesl - Prima parte" - (gratuito);
- "Il rischio esplosione e le direttive ATEX (link) - Legislazione, normativa, casi studio ed elementi di valutazione del rischio negli ambienti con pericolo di esplosione" ? Ispesl e Il Sole 24 ore (a pagamento);
- elenco norme armonizzate alla direttiva 94/9/CE (12/12/2007);
- linea guida Commissione europea direttiva 94/9/CE (agosto 2008);
- linea guida Commissione europea direttiva 99/92/CE.

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it